

20 maggio 2024

Festorazzi, sindaco di Perledo: «La soluzione non è aumentare i trasporti: arriverebbero ancora più persone»

Troppi turisti, il sindaco di Varenna chiede la convocazione del Comitato per la sicurezza

VARENNA - PERLEDO (pb1) Turisti ammassati sui binari della stazione in attesa del prossimo treno, code chilometriche alla biglietteria della Navigazione e strada Provinciale in tilt tra auto che si immettono per entrare in paese e file di pedoni che si accalcano a bordo strada. Uno scenario che si ripete ormai da anni, ogni weekend, a Varenna, ma che ultimamente ha assunto contorni ancora più preoccupanti, facendo emergere l'impossibilità di gestire un così alto numero di persone su un territorio che oggettivamente non risulta così attrezzato dal punto di vista di infrastrutture e servizi.

Dopo l'ennesimo video girato alla stazione di Varenna che riprendeva persone letteralmente sedute sui binari, e le parole del consigliere regionale **Giacomo Zamperini** («Non possiamo aspettare che ci scappi il morto. Va pensato un sistema integrato del trasporto per contingentare le presenze nei momenti di maggiore criticità»), anche il sindaco di Varenna **Mauro Manzoni** ha preso l'iniziativa e scritto direttamente al Prefetto di Lecco **Sergio Pomponio**, chiedendo la convocazione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, segnalando la necessità di coinvolgere anche il confinante Comune di Perledo.

«Il fine è individuare possibili e concreti interventi utili a meglio governare il notevole afflusso pedonale di turisti



Un'immagine eloquente delle persone ammassate sui binari a Varenna

che da mesi incide pesantemente sulla stazione ferroviaria di Varenna-Perledo-Esino, sulle contigue vie di accesso e sull'unica arteria centrale di Varenna, nel punto di ingresso a Villa Monastero. Queste problematiche originatesi da un numero di visitatori troppo elevato per un territorio così piccolo non possono che indurci ad affrontare la questione non singolarmente ma in sinergia in particolare con il Comune limitrofo di Perledo e poi con le altre istituzioni ed enti coinvolti».

Interpellato, anche il sindaco di Perledo **Fabio Festorazzi** ha confermato che la «situazione è ormai insostenibile. Ho anche valutato con la Polizia locale di mettere un semaforo pedonale all'incrocio del Bar Beretta, dove tutti attraversano senza guardare,

ma non sarebbe un intervento risolutivo e ci sarebbero ulteriori incolonnamenti delle auto ferme al rosso. L'ideale sarebbe avere un vigile fisso ma noi non abbiamo le risorse per poterlo impiegare». «Il problema non è di facile risoluzione e secondo me neanche potenziare i trasporti sarebbe l'ideale perché arriverebbero altri turisti ancora - prosegue Festorazzi - Tra l'altro ricordiamoci che si tratta di un turismo "mordi e fuggi" che lascia poco al territorio e che potrebbe anche, a lungo andare, scoraggiare chi invece vuole soggiornare più giorni sul nostro territorio».

Che la soluzione alla fine potrebbe essere dunque (come ipotizzato da qualcuno in passato) quella del ticket di ingresso, seguendo l'esempio di Venezia?